

## Pharus: sell-off sui mercati, l'errore di chi aspetta la 'brutta notizia' - PAROLA AL MERCATO

LINK: <https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/pharus-selloff-sui-mercati-l-errore-di-chi-aspetta-la--brutta-notizia-...>

Pharus: sell-off sui mercati, l'errore di chi aspetta la 'brutta notizia' - PAROLA AL MERCATO

a cura del team di gestione di Pharus (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 5 lug - C'è qualcosa di paradossale in quello che è successo sui mercati questa settimana. Nei mesi in cui la crisi geopolitica in Medio Oriente teneva il mondo col fiato sospeso, con il petrolio alle stelle e lo Stretto di Hormuz chiuso, i mercati azionari hanno continuato a salire, guidati dall'entusiasmo per l'intelligenza artificiale. Gli investitori si sono rifugiati nel tech invece che nell'oro. Poi, quando la tensione geopolitica si è allentata, il petrolio è tornato ai livelli pre-guerra, e si poteva finalmente guardare al futuro con meno paura - ecco che i mercati hanno ritracciato. Il sell-off è arrivato proprio quando le cattive notizie erano finite. Vale la pena capire perché. La scintilla è partita dalla Corea del Sud dove un colosso dei chip di memoria con un titolo salito del 350% da inizio anno, ha annunciato uno spostamento del focus verso le DRAM tradizionali - memorie di uso comune, non destinate all'AI, molto

meno redditizie. Per il mercato è stato un segnale: l'euforia AI potrebbe iniziare a rallentare. La Borsa di Seoul ha perso il 10% in una sola sessione, trascinando con sé Wall Street. Da Nvidia a Micron, il settore dei semiconduttori ha subito un sell-off pesante. Si parla di prese di profitto dopo mesi di rialzi stellari, una Fed più restrittiva del previsto sotto Warsh, e la consapevolezza crescente che il peso del debito accumulato per gli investimenti in AI dovrà fare i conti con tassi più alti.

Non tutti leggono la situazione in modo così cupo - e Micron, che ha pubblicato risultati sopra le attese, ha contribuito a stabilizzare il sentiment a fine settimana. Ma il segnale arrivato dalla Corea ha lasciato il segno.

C'è poi un episodio che merita attenzione, perché dice qualcosa non tanto su SpaceX in sé (nel frattempo quasi tornata sui prezzi di IPO), quanto sullo stato dei mercati in generale. Pochi giorni dopo la sua IPO record, SpaceX è tornata sui mercati con un'emissione obbligazionaria da 20 miliardi di dollari.

Un'azienda che aveva appena raccolto oltre 80 miliardi con la quotazione, ancora in perdita operativa su due dei suoi tre segmenti, che torna immediatamente a chiedere debito al mercato non è un bellissimo segno. E il fatto che SpaceX abbia dovuto offrire un rendimento superiore a quello di aziende con merito creditizio analogo dice che gli investitori obbligazionari, più freddi rispetto agli azionisti, stanno valutando il rischio in modo molto diverso.

Gli spread creditizi sono ai minimi storici, le valutazioni azionarie ai massimi: è esattamente il tipo di contesto in cui le aziende hanno tutto l'incentivo a raccogliere capitale prima che le condizioni cambino. E quando le aziende stesse sembrano voler correre ai ripari, qualche domanda è lecito farsela.

Sul fronte macro, questa settimana sono usciti i dati PCE di maggio - la misura dell'inflazione che la Fed segue più da vicino. L'indice generale è salito al 4,1% annuo, il core al 3,4%. Con il petrolio che scende rapidamente, il dato headline di giugno dovrebbe calare in modo significativo.

Il problema, pero', e' che il core - quello che misura l'inflazione strutturale, quella che non dipende dall'energia - resta sopra il 3% da oltre cinque anni. Non e' un problema che si risolve con il calo del greggio. L'economia reale nel frattempo sorprende ancora: le vendite al dettaglio di maggio cresciute dello 0,9%, il doppio delle attese, il mercato del lavoro che tiene, il PIL del primo trimestre rivisto al rialzo al 2,1%. Gli stranieri, nel frattempo, non stanno vendendo l'America: i flussi esteri di capitale verso le azioni americane hanno raggiunto 884 miliardi di dollari negli ultimi dodici mesi, un record assoluto.

Red-

(RADIOCOR) 05-07-26  
12:45:58 (0232) 5 NNNN

Tag

- Asia
- Medio Oriente
- Corea Del Sud
- America Del Nord
- Stati Uniti D'america
- Debito
- Tassi Paese
- Obbligazioni
- Emissioni Obbligazionarie
- Politica Monetaria
- Decisioni E
- Raccomandazioni Banche Centrali
- Fed
- Finanza
- Collocamento
- Offerta Pubblica Di Vendita

- Congiuntura
- Consumi
- Mercati
- Borse
- Borse Estere
- Borsa Seul
- Andamento Borsa
- Pil
- Inflazione
- Economia
- Andamento Settore
- Ita